



**Annuale lamento**  
di Giambattista (Titino) d'Arcangelo

Son le otto e già mi alzo  
non ho fretta resto scalzo  
ho un sospetto nella testa  
trenta ottobre dì di festa.  
Mannaggia e poi caramba  
giovanotto, il solito bamba  
pure st'anno t'è andata male  
t'ha buggerato l'ora legale.  
Or mi ritiro in cucina solo  
e pensar a ennesimo dolo,  
l'ora legale è un fuso orario  
imposto a tutto il circondario  
da governi letali e sordi  
mai sazi sempre ingordi  
agli uni il sol travaglio  
ad altri il conguaglio.  
Basterebbe poco diceva Commeno  
amministrare meglio.rubar di meno  
lo suggerì tempo fa Carlo Marx  
ma fu preferito il figlio Carlo Tax.  
E noi a restar in eterna assise  
chinar la testa,pagar le accise.  
Faccio qui un appello virtuale  
ma vada affanculo ora legale.